



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
MNIC82200R
I.C. SERMIDE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza di un consistente numero di alunni stranieri e di alunni con Bisogni Educativi Speciali (H, DSA, BES) riveste una valenza positiva in rapporto all'educazione interculturale, all'integrazione e alla cittadinanza attiva. Grazie alle risorse umane previste dal modello di tempo-scuola prolungato, per il quale opta una parte delle famiglie, il rapporto studenti - insegnanti è complessivamente adeguato rispetto alla popolazione studentesca.</p>	<p>L'estrazione familiare della maggior parte degli studenti corrisponde ad un livello medio-basso, essendo il contesto sociale rappresentato soprattutto da operai e braccianti agricoli. Il numero non trascurabile di situazioni di disagio economico, non sempre registrato dalla segreteria dell'Istituto, è evidenziato da indici significativi, quali le erogazioni di contributi economici da parte degli Enti Locali (esenzioni totali o parziali dalle spese per la mensa o per il trasporto scolastico) e da parte della Caritas (spesa alimentare). Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (H, DSA, BES) rappresentano una percentuale significativa del totale nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado. La presenza di quasi il 26% di alunni stranieri (molti dei quali con cittadinanza non italiana) e l'elevata % di studenti con BES, tra i quali rientra anche parte dell'utenza straniera, impone all'Istituto di far fronte a molteplici bisogni e di articolare nel PTOF obiettivi specifici che hanno come corrispettivo la previsione dell'utilizzo di una parte delle risorse finanziarie per progetti afferenti all'area linguistico comunicativa (Italiano L2) e all'area del recupero, funzionali all'inclusione degli alunni stranieri o in condizioni di disagio, al fine di garantire adeguati ritmi di apprendimento e risultati scolastici in linea con il riferimento nazionale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto si impegna nella costruzione di una positiva e favorevole rete relazionale, che consente l'attuazione di numerosi progetti a costo zero grazie all'apporto di Enti, Associazioni e di numerosi specialisti che contribuiscono alla realizzazione dei progetti PTOF in qualità di esperti esterni volontari. La collaborazione con gli Enti Locali, sensibili ai bisogni degli studenti ed impegnati negli investimenti a favore degli interventi educativi e delle politiche giovanili, il Piano di Zona intercomunale, le positive relazioni con le realtà associative pubbliche e private, permettono di reperire più ampie risorse economiche nonché beni e strutture, integrando le risorse ministeriali, peraltro già vincolate ai servizi essenziali, e rendendo attuabile l'offerta formativa. L'interazione dell'Istituto con gli Assessorati dei vari Comuni è essenziale per attivare, soprattutto attraverso i Piani del diritto allo studio, molti dei progetti di Ampliamento dell'offerta formativa che la scuola offre all'utenza. Numerose associazioni (culturali, sportive...) e gruppi di volontariato sostengono la scuola, incrementando l'interazione fra scuola e territorio. L'attivazione di accordi di rete fra scuole e con associazioni esterne in forma di partenariato, risulta funzionale al raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza, nonché al reperimento e alla condivisione di risorse umane, materiali e finanziarie.</p>	<p>Nonostante la posizione geografica decentrata sia potenzialmente favorevole ai contatti interregionali, l'assenza di adeguate infrastrutture di collegamento con le aree urbane ha influito negativamente sullo sviluppo delle attività industriali ed artigianali, con conseguente impoverimento economico ed esodo della popolazione autoctona con alti livelli di scolarizzazione. Il tasso di immigrazione è decisamente superiore a quello, già elevato, della Lombardia, a causa della vocazione agricola della zona, che richiama manodopera con basse qualifiche da paesi extracomunitari. Pur appartenendo ad una Regione economicamente sviluppata, il territorio sul quale insiste l'Istituto è contraddistinto da un'economia depressa, un limitato sviluppo economico, un forte pendolarismo lavorativo ed un consolidato esodo dei giovani verso aree più industrializzate. Va osservato che le risorse umane e finanziarie erogate dal MIUR e destinate alla dotazione - base sono vincolate al funzionamento ordinario e ai servizi fondamentali. Risulta quindi evidente che la scuola deve poter contare sulle risorse economiche erogate dagli Enti Locali e sul contributo di famiglie e associazioni (donazioni), che permettono di concretizzare i contenuti del P.T.O.F.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		7,0	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		48,1	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		96,3	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		78,5	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		95,9	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		6,6	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MNIC82200R
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	

Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MNIC82200R
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MNIC82200R
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MNIC82200R
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MNIC82200R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MNIC82200R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici scolastici sono a norma. Il superamento delle barriere architettoniche, per la sicurezza e l'inclusione dell'utenza nella sua totalità, è garantito in tutti gli stabili. I servizi igienici per disabili sono presenti nella totalità dei plessi. L'attenzione rivolta alle nuove tecnologie, pur nei limiti delle esigue disponibilità economiche, consente di offrire un servizio amministrativo più efficiente, di rapportarsi efficacemente agli Uffici scolastici periferici, di fornire agli studenti competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche. L'Istituto dispone di una rete WIFI e di 2 aule aumentate dalla tecnologia. La dotazione tecnologica è costituita da 5 laboratori di informatica, 28 LIM e da un discreto numero di tablet. Attualmente i laboratori (informatico, linguistico, scientifico, artistico) sono 10, le palestre 4. La collaborazione con gli Enti Locali, i piani di zona intercomunali, le positive relazioni con le realtà associative pubbliche e private, le donazioni delle famiglie, i premi conseguiti a vari livelli, hanno permesso finora di ampliare le risorse economiche necessarie all'ampliamento della dotazione tecnologica. Nella seconda parte dell'a.s. 2019-20 è stato acquisito attraverso fondi a ciò finalizzati un discreto numero di dispositivi da utilizzarsi da parte degli alunni che ne erano sprovvisti con la modalità del comodato d'uso gratuito per l'effettuazione della Didattica a distanza.</p>	<p>L'Istituto fa capo a due Comuni (Sermide e Felonica e Borgocarbonara,) e accoglie parte dell'utenza del Comune di Magnacavallo, accorpando in verticale 9 unità scolastiche di tre diversi ordini di scuola. L'utenza è quindi frazionata su più sedi e alcuni insegnanti lavorano su più plessi. Relativamente alla dotazione tecnologica, è costante l'esigenza di mantenere in efficienza le molteplici strutture informatiche già esistenti e di potenziarle, aggiornando hardware e software. Relativamente alle entrate, va osservato che le risorse erogate dal MIUR e destinate alla dotazione base d'Istituto continuano ad essere esigue. Il territorio sul quale opera l'Istituto Comprensivo è, come si è detto, di scarso sviluppo economico, ed accoglie per il 26% circa di alunni stranieri ed una quota di circa il 20% sul totale di alunni con Bisogni Educativi Speciali; risulta quindi evidente che la scuola deve adoperarsi al fine di reperire risorse economiche e strumentali adeguate, che aiutino a soddisfare tutti i bisogni educativi dell'utenza mediante progetti funzionali all'inclusione degli alunni alloggiati e in condizioni di disagio.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MANTOVA	48	96,0	1	2,0	1	2,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,4	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		48,3	62,5	24,5
Più di 5 anni		48,3	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		24,1	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		34,5	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		27,6	40,6	22,4
Più di 5 anni		13,8	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		37,9	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		62,1	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,4	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,9	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,2	6,8	5,7
Più di 5 anni		64,5	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,4	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		16,1	10,5	10,0
Più di 5 anni		48,4	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MNIC82200R - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MNIC82200R	52	50,0	52	50,0	100,0
- Benchmark*					
MANTOVA	4.275	60,0	2.849	40,0	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MNIC82200R - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MNIC82200R	1	2,0	7	13,7	11	21,6	32	62,7	100,0
- Benchmark*									
MANTOVA	133	3,3	894	22,5	1.380	34,7	1.568	39,4	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,3	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni			14,0	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni			10,0	10,5	10,1
Più di 5 anni			67,7	67,9	68,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,6	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni			11,8	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni			9,2	11,6	11,7
Più di 5 anni			70,5	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MNIC82200R	7	6	2
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MNIC82200R		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			11,1	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni			14,2	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni			8,0	7,5	8,3
Più di 5 anni			66,7	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MNIC82200R		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			7,6	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni			8,9	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni			6,2	7,3	7,4
Più di 5 anni			77,2	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------

	MNIC82200R		MANTOVA	LOMBARDIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			12,5	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni			37,5	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni			0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni			50,0	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MNIC82200R	11	0	5
- Benchmark*			
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'a.s. 2019-20 ha preso servizio presso l'I.C. di Sermide la dirigente scolastica Alessandra Pernolino . Complessivamente si rileva una discreta stabilità degli insegnanti in servizio: il 50% dei docenti è a tempo indeterminato e lavora da anni nell'Istituto. Ciò ha promosso un forte senso di appartenenza ed una buona interconnessione tra i docenti, che sviluppano interventi progettuali di vario genere in risposta alle sfide culturali poste dall'attuale società "della conoscenza". Sono presenti docenti interni specialisti: 1 docente con master DSA, 2 docenti con patente ECDL, 1 docente formatore NTI, 1 animatore digitale, 1 docente ambasciatore regionale E-Twinning, 1 docente specializzato in alfabetizzazione-interculturale presso l'Università degli studi di Siena. L'organico di potenziamento è risultato adeguato nella sc. primaria. Nella prima parte dell'a.s. 2019-20 è stato consistente il contributo degli esperti volontari per l'integrazione scolastica, la mediazione linguistica, l'educazione alla cittadinanza, l'ampliamento culturale, l'educazione ambientale, gli atelier creativi. Si ricorre ad esperti esterni a pagamento solo per mancanza di adeguate risorse interne.</p>	<p>L'OD risulta insufficiente rispetto ai bisogni dell'Istituto e deve essere implementato annualmente con richieste di OF, soprattutto per quanto riguarda le attività di espansione curricolare previste nel tempo-scuola prolungato ed il sostegno agli alunni disabili. L'organico del potenziamento è risultato inadeguato nella sc. Secondaria. La % di docenti a TI dell'Istituto è più bassa rispetto agli ambiti di riferimento, determinando annualmente un consistente turn-over di docenti provenienti da svariate regioni d'Italia, a scapito della continuità didattica e degli esiti di apprendimento registrati nelle Prove nazionali. L'età media dei docenti è piuttosto elevata: prevale nettamente la fascia d'età compresa tra 45 e 54 anni (48%) , mentre quella tra 35 e 44 anni è più bassa rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Nella Scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria una bassa percentuale di insegnanti è laureata. Nella scuola Primaria solo parte dei docenti ha una certificazione B1/B2 per la lingua inglese; nella Scuola Secondaria di primo grado è limitato il possesso di una certificazione informatica.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MNIC82200R	93,2	100,0	100,0	98,3	98,2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MANTOVA	98,3	99,4	99,6	99,6	99,6	100,0	99,9	99,8	99,8	99,6
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MNIC82200R	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
MANTOVA	97,0	97,1	100,0	100,0
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MNIC82200R	16,2	33,8	20,0	25,0	1,2	3,8	15,6	35,9	26,6	12,5	7,8	1,6
- Benchmark*												
MANTOVA	24,7	29,6	22,9	15,9	3,5	3,5	21,3	29,6	24,7	16,1	5,0	3,3
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC82200R	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MANTOVA	0,1	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC82200R	1,4	4,7	1,6
- Benchmark*			
MANTOVA	1,2	1,2	0,8
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC82200R	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MANTOVA	1,7	1,8	1,6
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La % di promossi è complessivamente in linea con i benchmark di riferimento. I trattenimenti sono riferibili a casi che rivestono il carattere dell'eccezionalità: la ripetenza, sempre concordata con la famiglia, assume una valenza formativa e viene proposta, solitamente al termine del primo anno della scuola primaria, per favorire l'acquisizione delle competenze di base e un più adeguato livello di maturazione. Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria, così come nella scuola sec. la % di alunni trattenuti corrisponde allo 0%, a testimonianza che nell'Istituto vengono attivate strategie inclusive di recupero tali da favorire il successo formativo. Per quanto riguarda l'Esame di Stato, si registra una bassa % di alunni con valutazione pari a 6, mentre risultano più elevate, rispetto agli ambiti di riferimento, le % delle valutazioni pari a 7, 8, 9 e 10. In entrambi gli ordini di scuola particolare attenzione viene dedicata agli alunni con BES. Nonostante la numerosità dei plessi, la condivisione delle strategie educative e didattiche e dei criteri valutativi all'interno del Collegio evitano il verificarsi di concentrazioni anomale di insuccessi formativi. Le strategie inclusive messe in campo sui piani organizzativo e didattico (potenziamento) durante le attività didattiche in presenza hanno determinato esiti positivi. Si segnala una percentuale sopra la media di riferimento per quanto riguarda i trasferimenti in entrata.</p>	<p>Le % dei trasferimenti in entrata e in uscita sono abbastanza in linea con le medie di riferimento. Si segnala la percentuale di abbandoni pari a 0 nella scuola secondaria di I° grado. Nell'a.s. 2019/20 non si sono verificate le situazioni di non ammissione alla classe successiva. Nell'a.s. 2019-20, durante l'attività didattica in presenza, l'utilizzo dell'organico di potenziamento ha permesso, in particolare nella scuola primaria, di effettuare in varie classi attività di recupero e potenziamento con modalità di lavoro didattico più articolate (gruppi aggregati per classi diverse, gruppi di livello). Inoltre l'azione di sensibilizzazione sul tema della diversità insita nella tradizione culturale dell'I.C. dovrebbe essere ulteriormente sostenuta da azioni incisive per la valorizzazione delle potenzialità individuali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La percentuale di alunni promossi è complessivamente in linea con i benchmark di riferimento. I trattenimenti sono riferibili a casi che rivestono il carattere dell'eccezionalità: la ripetenza, sempre

concordata con la famiglia, assume una valenza formativa e viene proposta, solitamente, al termine del primo anno o dell'ultimo anno della scuola primaria, al fine di favorire l'acquisizione od il rafforzamento delle competenze di base e un più adeguato livello di maturazione dello studente. La scuola accoglie anche ragazzi in disagio provenienti da altre scuole, con esiti positivi, a testimonianza che nell'Istituto vengono attivate strategie inclusive di recupero/compensazione tali da favorire il successo formativo. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni con BES attraverso la stesura di PEI e PDP. Per quanto riguarda l'Esame di Stato, nell'anno scolastico 2017/18 si è registrata una % di alunni con valutazioni sufficienti più bassa degli ambiti di riferimento, mentre risulta generalmente più elevata la % con valutazione dal 7 al 10. Nonostante la numerosità dei plessi, la condivisione delle strategie educative e didattiche e dei criteri valutativi all'interno del Collegio Docenti evitano il verificarsi di concentrazioni anomale di insuccessi formativi. L'utilizzo dell'organico di potenziamento ha permesso in varie classi, in particolare della scuola primaria, di effettuare attività di recupero e potenziamento con modalità di lavoro didattico più articolate. I criteri di selezione adottati sono volti a favorire il successo formativo.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MNIC82200R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,0	↑	↑	↑	n.d.
MNEE82201V - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82201V - 2 A	57,7	↑	↑	↑	n.d.
MNEE82201V - 2 B	64,5	↑	↑	↑	n.d.
MNEE82202X - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82202X - 2 A	60,0	↑	↑	↑	n.d.
MNEE822031 - Plesso	78,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE822031 - 2 A	78,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,6	↔	↔	↑	1,1
MNEE82201V - Plesso	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82201V - 5 A	62,8	↔	↔	↑	1,0
MNEE82201V - 5 B	67,5	↑	↑	↑	5,8
MNEE82202X - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82202X - 5 A	63,3	↔	↔	↑	3,1
MNEE822031 - Plesso	32,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE822031 - 5 A	32,4	↓	↓	↓	-24,6
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,0	↓	↓	↓	-6,0
MNMM82201T - Plesso	194,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM82201T - 3 A	192,4	↓	↓	↓	-0,8
MNMM82201T - 3 B	195,9	↓	↓	↓	-6,7
MNMM82202V - Plesso	186,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM82202V - 3 A	181,8	↓	↓	↓	-9,2
MNMM82202V - 3 B	191,6	↓	↓	↓	2,8

Istituto: MNIC82200R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,3	↑	↑	↑	n.d.
MNEE82201V - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82201V - 2 A	61,5	↑	↑	↑	n.d.
MNEE82201V - 2 B	71,6	↑	↑	↑	n.d.
MNEE82202X - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82202X - 2 A	65,8	↑	↑	↑	n.d.
MNEE822031 - Plesso	72,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE822031 - 2 A	72,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,3	↑	↑	↑	8,2
MNEE82201V - Plesso	73,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82201V - 5 A	71,4	↑	↑	↑	11,6
MNEE82201V - 5 B	74,8	↑	↑	↑	16,4
MNEE82202X - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82202X - 5 A	59,3	↔	↔	↑	1,6
MNEE822031 - Plesso	41,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE822031 - 5 A	41,9	↓	↓	↓	-12,7
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,8	↓	↓	↓	-12,0
MNMM82201T - Plesso	188,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM82201T - 3 A	182,3	↓	↓	↓	-12,2
MNMM82201T - 3 B	194,4	↓	↓	↓	-7,8
MNMM82202V - Plesso	184,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM82202V - 3 A	186,4	↓	↓	↓	-4,0
MNMM82202V - 3 B	181,3	↓	↓	↓	-7,9

Istituto: MNIC82200R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,4				n.d.
MNEE82201V - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82201V - 5 A	66,9				-1,1
MNEE82201V - 5 B	72,9				6,8
MNEE82202X - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82202X - 5 A	70,2				4,0
MNEE822031 - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE822031 - 5 A	63,0				-1,0
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,1				n.d.
MNMM82201T - Plesso	193,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM82201T - 3 A	197,5				1,9
MNMM82201T - 3 B	189,8				-14,5
MNMM82202V - Plesso	197,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM82202V - 3 A	196,6				3,6
MNMM82202V - 3 B	198,7				8,1

Istituto: MNIC82200R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,7				n.d.
MNEE82201V - Plesso	83,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82201V - 5 A	77,8				-0,4
MNEE82201V - 5 B	88,9				11,9
MNEE82202X - Plesso	80,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE82202X - 5 A	80,6				4,4
MNEE822031 - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE822031 - 5 A	74,1				-1,1
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,9				n.d.
MNMM82201T - Plesso	199,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM82201T - 3 A	193,8				-3,4
MNMM82201T - 3 B	204,9				-1,9
MNMM82202V - Plesso	193,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM82202V - 3 A	192,4				-2,7
MNMM82202V - 3 B	193,7				-0,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MNEE82201V - 5 A	6,2	93,8
MNEE82201V - 5 B	0,0	100,0
MNEE82202X - 5 A	7,7	92,3
MNEE822031 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,4	95,6
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MNEE82201V - 5 A	0,0	100,0
MNEE82201V - 5 B	0,0	100,0
MNEE82202X - 5 A	7,7	92,3
MNEE822031 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,2	97,8
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MNMM82201T - 3 A	26,1	13,0	26,1	30,4	4,4
MNMM82201T - 3 B	24,0	20,0	20,0	16,0	20,0
MNMM82202V - 3 A	22,2	22,2	44,4	5,6	5,6
MNMM82202V - 3 B	6,7	40,0	26,7	20,0	6,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	21,0	22,2	28,4	18,5	9,9
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MNMM82201T - 3 A	21,7	30,4	34,8	8,7	4,4
MNMM82201T - 3 B	16,0	36,0	20,0	8,0	20,0
MNMM82202V - 3 A	16,7	33,3	38,9	5,6	5,6
MNMM82202V - 3 B	33,3	13,3	33,3	20,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	21,0	29,6	30,9	9,9	8,6
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MNMM82201T - 3 A	0,0	52,2	47,8
MNMM82201T - 3 B	4,0	48,0	48,0
MNMM82202V - 3 A	0,0	38,9	61,1
MNMM82202V - 3 B	0,0	33,3	66,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	44,4	54,3
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MNMM82201T - 3 A	4,4	21,7	73,9
MNMM82201T - 3 B	8,0	16,0	76,0
MNMM82202V - 3 A	5,6	27,8	66,7
MNMM82202V - 3 B	13,3	6,7	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,4	18,5	74,1
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MNEE82201V - 2 A	3	4	4	3	8	1	9	1	5	6
MNEE82201V - 2 B	4	1	2	1	13	2	0	2	5	11
MNEE82202X - 2 A	2	2	5	2	6	0	4	3	3	6
MNEE822031 - 2 A	0	1	1	0	12	0	2	0	2	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MNIC82200R	12,2	10,8	16,2	8,1	52,7	4,2	21,1	8,4	21,1	45,1
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MNEE82201V - 5 A	3	2	4	0	5	1	2	1	3	10
MNEE82201V - 5 B	3	2	2	2	7	0	1	3	4	8
MNEE82202X - 5 A	3	3	1	3	4	3	3	1	5	2
MNEE822031 - 5 A	3	0	0	0	0	1	2	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MNIC82200R	25,5	14,9	14,9	10,6	34,0	10,0	16,0	10,0	24,0	40,0
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC82200R	16,6	83,4	9,2	90,8
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC82200R	17,0	83,0	28,6	71,4
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MNIC82200R	5,2	94,8	16,0	84,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC82200R	1,7	98,3	2,5	97,5
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MNIC82200R	1,6	98,4	2,0	98,0
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2019-20 non sono state somministrate le prove Invalsi a causa della pandemia Covid-19. Nelle prove Invalsi relative all'a.s. 2018/19 nelle classi 2^a e 5^a della scuola Primaria le prove di italiano hanno dato risultati pari o superiori agli ambiti di riferimento; I risultati ottenuti nelle prove di matematica sono quasi tutti in linea con gli ambiti di riferimento. Anche per la lingua inglese alla scuola primaria i risultati sono in linea con le medie di riferimento. L'effetto scuola per la scuola Primaria risulta essere pari alla media regionale nelle prove di italiano e al di sopra della media regionale (positivo) in matematica, alla scuola secondaria nella prova di italiano risulta essere in linea con le medie di riferimento.</p>	<p>Nell'a.s. 2019-20 non sono state somministrate le prove Invalsi a causa della pandemia Covid-19. Nell'a.s. 2018/19, solo in una classe 5^a Primaria le prove Invalsi di italiano, matematica e lingua straniera hanno dato risultati inferiori alla medie di riferimento. Nelle classi terze della Scuola Secondaria si evidenziano risultati inferiori alla media nazionale e regionale, sia in italiano sia in matematica. Sia in italiano che in matematica si rileva ancora un'alta % di studenti di livello 1 (più del 20%) rispetto agli ambiti di riferimento. Anche per quanto riguarda la lingua inglese i risultati si discostano verso il basso dai valori di riferimento. L'effetto scuola in matematica risulta essere leggermente negativo per la scuola secondaria. In particolare nella scuola secondaria di primo grado dovrebbero essere ulteriormente potenziate le specifiche attività di recupero, con tempi dedicati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le prove INVALSI relative all'anno scolastico 2017/18 hanno dato risultati superiori o pari agli ambiti di riferimento sia in italiano sia in matematica nelle classi 2^a e 5^a della scuola primaria di Sermide. Nel plesso periferico di Felonica si sono ottenuti risultati positivi, più elevati o pari alle medie di riferimento in tutte le prove tranne che in quella di italiano di classe seconda. Nella scuola primaria di Carbonara invece si sono ottenuti risultati positivi solo nella prova di italiano di classe seconda. I risultati Invalsi per l'anno scolastico 2017/18 evidenziano che la variabilità dei risultati ottenuti nei vari plessi della scuola primaria è nuovamente aumentata, contraddicendo il trend in corso, malgrado le prove strutturate di Istituto introdotte per monitorare le prestazioni degli alunni nel corso dell'anno scolastico. Nella scuola primaria si evidenzia in classe 2^a una bassa % di valutazioni di livello 1 sia in italiano sia in matematica; in classe 5^a solo in matematica. Simili le percentuali degli altri livelli. La variabilità è in linea con quella degli ambiti di riferimento praticamente per tutte le classi oggetto di valutazione. L'effetto scuola in matematica risulta essere pari alla media regionale per la scuola primaria. Risulta invece essere leggermente negativo per la scuola secondaria di primo grado. In questo segmento scolastico si sono ottenuti risultati inferiori agli ambiti di riferimento per quanto riguarda italiano in tutte le classi terze; risultano pari alla media italiana, ma inferiori agli ambiti di riferimento della Lombardia e del Nord-Ovest solo i risultati di matematica. In particolare nella scuola secondaria di primo grado dovrebbero quindi essere ulteriormente potenziate le specifiche attività di recupero, con tempi dedicati.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto promuove e potenzia le competenze degli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale di Istituto dedicata allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza "imparare ad imparare" e le "competenze sociali e civiche". I percorsi formativi vengono attuati in collaborazione con l'U.s.T., Enti locali, le associazioni culturali presenti nel territorio. Progetto rilevante è da anni il Consiglio Comunale dei ragazzi, scaturito dall'esigenza di sostenere la formazione civica degli studenti lo sviluppo della cittadinanza attiva e riattivato nell'a.s. 2019/20. L'Istituto ha inoltre aderito al Progetto regionale LST per l'accrescimento delle life skills in quanto fondamentali fattori protettivi dal rischio sociale. La scuola valuta e rende visibili le competenze chiave degli studenti in situazioni di realtà (valutazione autentica) mediante exhibit, partecipazione a concorsi, produzioni di vario genere, realizzazione di eventi rivolti alle famiglie e alla cittadinanza. Nel corso dell'a.s. 2019/20 si è attivato il potenziamento della competenza in lingua straniera attraverso la certificazione Trinity per gli alunni della scuola secondaria. L'emergenza causata dalla pandemia Covid-19 ha dato la possibilità agli alunni di acquisire e/o potenziare le competenze digitali, grazie all'attività di Didattica a Distanza attuata tramite varie piattaforme (Padlet ,G-meet).</p>	<p>Pur essendo presenti nell'Istituto curricoli verticali per ogni disciplina, aggiornati secondo le Indicazioni nazionali del 2012, non sono stati ancora prodotti curricoli trasversali riferiti alle competenze chiave europee, poiché nell'a.s. 2017-18 e nell' a.s. 2018/19, i docenti hanno privilegiato, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo indicati nel PdM, la revisione e l'aggiornamento prima dei curricoli verticali di italiano e matematica e in seguito quelli delle altre discipline. Nell'a.s. 2019/2020 si è avviata una prima progettazione di uda per competenze, pur non essendosi concretizzata in toto a causa dell'Emergenza Covid-19.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze chiave degli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale che attraversa ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado. Le competenze chiave europee, necessarie per la realizzazione personale, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza. Tutti i progetti di cui si compone il PTOF, in ogni Area di sviluppo, sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti acquisisce una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave e utilizza strumenti diversificati per valutarne il raggiungimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,41	63,47	61,43	
MNIC82200R	MNEE82201V	A	64,11	↔	↔	↑	83,33
MNIC82200R	MNEE82201V	B	67,51	↑	↑	↑	88,89
MNIC82200R			64,43	↔	↔	↑	82,14

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
MNIC82200R	MNEE82201V	A	71,68	↑	↑	↑	88,89
MNIC82200R	MNEE82201V	B	74,75	↑	↑	↑	88,89
MNIC82200R			68,61	↑	↑	↑	83,93

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
MNIC82200R	MNEE82201V	A	196,53	↓	↓	↓	100,00
MNIC82200R	MNEE82201V	B	207,58	↑	↑	↑	93,75
MNIC82200R				↓	↓	↓	98,55

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
MNIC82200R	MNEE82201V	A	184,57	↓	↓	↓	100,00
MNIC82200R	MNEE82201V	B	197,17	↓	↓	↓	93,75
MNIC82200R				↓	↓	↓	98,55

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
MNIC82200R	MNEE82201V	A	196,37	↓	↓	↓	100,00
MNIC82200R	MNEE82201V	B	208,24	↓	↔	↑	93,75
MNIC82200R				↓	↓	↓	98,55

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
MNIC82200R	MNEE82201V	A	199,25	↓	↓	↓	100,00
MNIC82200R	MNEE82201V	B	210,69	↔	↔	↑	93,75
MNIC82200R				↓	↓	↔	98,55

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				216,57	213,89	204,14	
MNIC82200R	MNMM82201T	A	209,97	↓	↓		70,59
MNIC82200R	MNMM82201T	B	195,99	↓	↓		80,00
MNIC82200R	MNMM82202V	A	223,08	↑	↑		77,78
MNIC82200R				↓	↓		70,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				217,18	214,66	202,82	
MNIC82200R	MNMM82201T	A	205,91	↓	↓		76,47
MNIC82200R	MNMM82201T	B	197,77	↓	↓		80,00
MNIC82200R	MNMM82202V	A	216,43	↔	↔		77,78
MNIC82200R				↓	↓		72,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
MNIC82200R	MNMM82201T	A					
MNIC82200R	MNMM82201T	B					
MNIC82200R	MNMM82202V	A					
MNIC82200R							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
MNIC82200R	MNMM82201T	A					
MNIC82200R	MNMM82201T	B					
MNIC82200R	MNMM82202V	A					
MNIC82200R							

Punti di forza

I risultati complessivi ottenuti dagli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle prove Invalsi 2018 di italiano e di matematica si sono mantenuti positivi. Risultano positive anche le valutazioni nella prova Invalsi di italiano e di matematica ottenute dagli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, talvolta anche Superiori o pari alle medie degli ambiti di riferimento per quanto riguarda la prova di italiano. L'analisi condotta dalla F.S. Continuità e Orientamento dell'I.C. ha evidenziato il successo formativo al termine del

Punti di debolezza

I risultati ottenuti dagli alunni in alcune classi quinte della scuola primaria nelle prove Invalsi 2018 di italiano e di matematica sono risultati inferiori alle medie degli ambiti di riferimento. Negativi anche i risultati ottenuti dagli alunni di un'ulteriore classe quinta della scuola primaria nella prova Invalsi di italiano. Risultano poco positive anche le valutazioni nella prova Invalsi di matematica ottenute dagli alunni di una classe terza. L'analisi condotta dalla F.S. Continuità e Orientamento dell'I.C. ha evidenziato l'insuccesso formativo al termine del

secondo anno della scuola secondaria di 2^a grado degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo ricevuto. si sottolinea che la progettualità dell'I.C. si continua a sviluppare nell'ottica della continuità, attraverso percorsi formativi coerenti con le diverse finalità dei singoli ordini scolastici e convergenti all'interno di un unico progetto complessivo, basato su principi comuni e su linee educative condivise dal collegio dei docenti. Per gli allievi in situazione di difficoltà i docenti progettano Piani Didattici Personalizzati.

secondo anno della scuola secondaria di 2^a grado degli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo ricevuto e di numerosi alunni stranieri.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso di studi svolto nell'I.C. nel complesso sono abbastanza buoni. Variano i risultati di alcune classi prevalentemente in plessi periferici. <https://snv.pubblica.istruzione.it/SistemaNazionaleValutazione/esiti.do?dispatch=compila&indiceArea=3#a> I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono buoni: pochi studenti, prevalentemente di origine straniera o che non hanno seguito il consiglio orientativo incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo dovrebbe tendere allo zero. modificare

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		66,7	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		80,0	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,0	34,8	32,7

Altro		6,7	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		70,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		83,3	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		36,7	37,6	30,9
Altro		0,0	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		80,0	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		70,0	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele		83,3	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		56,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		53,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		76,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		46,7	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		46,7	54,7	57,9
Altro		6,7	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		80,0	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		76,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele		56,7	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		76,7	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		56,7	63,2	64,8

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		83,3	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		63,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		63,3	63,4	63,6
Altro		3,3	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		46,7	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		53,3	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		73,3	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		83,3	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		70,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		6,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'I.C. sono stati definiti per tutte le discipline i curricoli verticali di Istituto per competenze disciplinari, dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I° grado, con indicazione puntuale di obiettivi e traguardi di apprendimento per ogni anno di corso. I curricoli verticali sono stati recentemente aggiornati tenendo conto delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, come previsto dal PdM. La progettualità si sviluppa pertanto in un'ottica di verticalità e di continuità tra i vari ordini di scuola. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa risultano coerenti con le finalità dei singoli ordini scolastici e contestualmente afferenti ad un progetto complessivo. Gli insegnanti utilizzano i curricoli di Istituto come punto di riferimento per la stesura delle UdA nelle varie discipline o nei campi di esperienza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate con riferimento ai curricoli di Istituto, per offrire agli studenti situazioni di</p>	<p>Nell'Istituto la programmazione "orizzontale" per classi parallele risulta prevalente rispetto a quella in continuità verticale, tra ordini di scuola. Le prove strutturate di Istituto per classi parallele valutate collegialmente sono quelle relative alle discipline italiano, matematica e inglese. Nonostante l'avvio di una progettazione didattica per competenze, essa rimane comunque in via di transizione. A causa dell'emergenza COVID-19, durante la seconda parte dell'a.s. 2019/20 non sono state effettuate valutazioni sommative poiché nel periodo della Didattica a Distanza non sono state svolte prove di verifica. Tuttavia sono state create due rubriche valutative per competenze maturate nella Dad, atte alla compilazione delle Certificazioni intermedie delle competenze per la scuola primaria e secondaria, da allegare al documento di valutazione finale.</p>

apprendimento in cui ognuno possa trovare una via personale alla conoscenza e alla piena cittadinanza. L'utilizzo di modelli comuni per la programmazione, la progettazione collegiale e la definizione dei criteri di valutazione nelle diverse discipline sono pienamente condivisi nell'Istituto. Nelle scuole primarie si effettua una programmazione per classi parallele in tutte le discipline; in tutte le scuole dell'I.C. vengono progettati moduli per il recupero e potenziamento delle competenze, grazie all'apporto dell'organico potenziato. La progettazione per classi parallele riguarda attualmente tutte le discipline, ad esclusione delle attività e dei laboratori previsti dal PTOF. Le classi parallele di ogni plesso sostengono prove strutturate iniziali, intermedie e finali, valutate secondo criteri comuni e condivisi. I livelli di apprendimento sono misurati sia attraverso l'osservazione sistematica durante le attività scolastiche, sia mediante la rilevazione dei livelli di apprendimento, con prove di verifica strutturate, semi-strutturate, aperte e compiti di valutazione autentica. Le prove certificano il livello su cui si attestano le prestazioni dell'alunno nei diversi momenti dell'anno scolastico e vengono somministrate in ingresso, in itinere e al termine del percorso scolastico. Le prove strutturate di italiano, matematica, inglese, per classi parallele, vengono definite e valutate collegialmente, contribuendo a rendere più omogenei i criteri di valutazione. I documenti di valutazione e di certificazione delle competenze vengono predisposti e consegnati alle famiglie secondo modalità che tengono conto della specificità di ciascun ordine scolastico. Al fine di rendere trasparente la valutazione, è stato prodotto un regolamento con griglie esplicative dei criteri di attribuzione dei voti. Con l'inizio dell'a.s. 2019/20 si è avviata la progettazione di Uda per competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dai bisogni formativi della specifica utenza. Per ogni disciplina sono stati elaborati ed in seguito aggiornati, curricula verticali di Istituto, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando i traguardi disciplinari di competenza secondo i diversi anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di Istituto e presentano una chiara definizione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. I docenti vi sono coinvolti in maniera diffusa e condividono gli obiettivi di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in ogni ordine scolastico. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, aperte ecc.) e si riuniscono periodicamente per riflettere sugli esiti di apprendimento nei consigli di intersezione/interclasse/classe. Tra le attività di programmazione e le attività valutative intercorre una stretta relazione. I risultati della valutazione, in particolare delle prove strutturate di Istituto di italiano, matematica e, da quest'anno, anche di inglese, vengono utilizzati sistematicamente per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe migliorata attraverso la predisposizione di specifiche attività. Le valutazioni disciplinari di italiano, matematica e inglese, come le valutazioni ottenute in sede di Esame di Stato, risultano coerenti con i livelli di competenza certificati da INVALSI.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		40,0	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		93,3	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		6,7	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,3	20,5	20,6
Non sono previste		0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		73,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		86,7	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,3	23,6	19,9
Non sono previste		0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		20,0	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		96,7	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		6,7	5,1	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,7	11,5	12,8
Non sono previsti		0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		72,4	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,7	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,9	13,3	13,0
Non sono previsti		0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		80,0	93,6	94,5
Classi aperte		70,0	70,4	70,8
Gruppi di livello		73,3	77,7	75,8
Flipped classroom		23,3	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		33,3	47,4	32,9
Metodo ABA		30,0	19,3	24,3
Metodo Feuerstein		6,7	9,3	6,2
Altro		13,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		93,3	92,0	94,1
Classi aperte		53,3	53,7	57,5
Gruppi di livello		80,0	77,6	79,4
Flipped classroom		36,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		6,7	27,0	23,0
Metodo ABA		3,3	6,6	12,4
Metodo Feuerstein		3,3	5,2	4,3
Altro		13,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola MNIC82200R	Provinciale % MANTOVA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		10,3	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		13,8	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali		31,0	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		0,0	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		44,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		86,2	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		34,5	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		20,7	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		24,1	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe		62,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,8	19,6	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,5	0,3
Altro		3,4	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		23,3	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali		23,3	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		20,0	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		63,3	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		76,7	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		50,0	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		23,3	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		20,0	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe		36,7	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		30,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,2	0,5

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		26,7	24,6	31,5
Lavori socialmente utili		3,3	5,5	3,0
Altro		3,3	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. propone una ricca offerta formativa, articolata su un tempo scuola ampio in ogni ordine scolastico: alla scuola primaria si effettua un tempo prolungato di 30 ore. Alla Scuola Secondaria l'insegnamento di Italiano e Matematica viene potenziato nelle classi che adottano il TP a 36 ore. La dotazione tecnologica è stata potenziata anche nei plessi periferici, grazie alle donazioni di privati e associazioni, ai fondi acquisiti mediante la partecipazione a concorsi, al contributo delle famiglie, ai finanziamenti PON. Sono stati realizzati una rete WIFI ed ambienti laboratoriali modulari e flessibili, di nuova generazione, di stimolo all'aggiornamento degli stili di insegnamento dei docenti. Gli studenti hanno l'opportunità di fruire di spazi laboratoriali e di supporti informatici. L'Istituto affianca alle lezioni frontali collettive le attività di semi-classe e di gruppo per il recupero e il potenziamento delle competenze, stimolando l'apprendimento cooperativo, promuovendo metodi che sviluppano la problematizzazione e la rielaborazione critica delle conoscenze apprese, individualizzando e personalizzando l'insegnamento per contrastare forme di disagio scolastico. La scuola promuove modalità didattiche innovative mediante l'utilizzo delle NTI, grazie alla dotazione tecnologica presente nei vari plessi. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni con bisogni educativi speciali mediante Piani di studio Individualizzati e Personalizzati, che garantiscono loro pari opportunità educative. Il corpo docente si sforza di elevare gli standard di qualità degli apprendimenti, articolando processi orientati alla piena inclusività e predisponendo significativi contesti di apprendimento. Per gli allievi con difficoltà socio-relazionali, i docenti progettano PDP che costituiscono parte integrante del curriculum e rappresentano uno strumento fondamentale per l'inclusione nel tessuto sociale e scolastico. L'ambiente di apprendimento ha subito dei cambiamenti causati dall'emergenza sanitaria: la didattica a distanza è stata svolta fin dai primi momenti attraverso modalità in sincrono e asincrono che si sono sempre più articolate cercando di rispondere ai bisogni educativi degli alunni. Nell'a.s. 2019/20, buona parte dei docenti ha svolto una specifica formazione con il dott. Stefano Rossi sulla didattica cooperativa; secondo la logica di una "pedagogia dell'empatia" sono stati forniti gli strumenti per progettare per competenze, passando da una logica trasmissiva ad un coinvolgimento diretto degli studenti nel processo di apprendimento.</p>	<p>L'Istituto fa capo a due Comuni (Sermide e Felonica e Borgocarbonara), accoglie parte dell'utenza del Comune di Magnacavallo e alcuni studenti di altri comuni limitrofi, accorpando in verticale 9 plessi: Infanzia (quattro plessi), Primaria (tre plessi), Secondaria di primo grado (due plessi). L'utenza è quindi frazionata sul territorio. Relativamente alla dotazione tecnologica presente, è costante l'esigenza di mantenere in efficienza le strutture informatiche già esistenti, che recentemente sono state potenziate, mantenendo hardware e software, pur se con esigue risorse economiche. La collaborazione tra docenti nella realizzazione di modalità didattiche innovative potrebbe essere ulteriormente potenziata mediante un'organizzazione più flessibile delle classi e la costituzione di gruppi di lavoro ad hoc; si rende necessaria una formazione più incisiva sulla didattica NTI, con coinvolgimento della totalità dei docenti mediante attività di formazione interna. Nella scuola secondaria di 1° grado si sono registrati alcuni episodi problematici che hanno richiesto la messa in atto di limitati interventi sanzionatori.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali vengono utilizzati con discreta frequenza in ogni plesso. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso le NTI e aderisce al Movimento Avanguardie Educative di INDIRE. Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le norme di comportamento sono regolamentate e vengono condivise in tutte le classi. I conflitti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo a modalità educative che coinvolgono gli studenti stessi nell'assunzione di responsabilità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		86,7	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		76,7	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		66,7	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		76,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		33,3	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		26,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		83,3	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		73,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		73,3	74,0	79,9

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		63,3	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		70,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		36,7	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		89,7	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		89,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		89,7	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		89,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		93,1	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		86,2	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		65,5	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		79,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		79,3	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi		79,3	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		69,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		82,8	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		66,7	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture		76,7	66,0	66,3

e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		73,3	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi		83,3	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		56,7	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		83,3	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		90,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		56,7	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		16,7	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor		3,3	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		6,7	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		26,7	29,7	22,1
Altro		10,0	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		83,3	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		46,7	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		76,7	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor		10,0	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		30,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		36,7	46,2	29,5
Altro		10,0	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		70,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,3	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		36,7	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		46,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		13,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		63,3	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		20,0	37,5	58,0
Altro		0,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		63,3	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,0	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		83,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		30,0	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		66,7	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		70,0	78,4	82,0
Altro		0,0	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attua numerose azioni per l'inclusione. L'istituto fa parte della rete CTI e realizza il progetto Scuola Potenziata, che nasce dalla necessità di offrire agli alunni in situazione di grave disabilità interventi organizzativi, pedagogici e didattici funzionali alla piena inclusione, ampliando le prospettive di integrazione della comunità scolastica con la realtà istituzionale, culturale e socio-economica del territorio. Per gli allievi in situazione di difficoltà i docenti progettano PEI e PDP, parte integrante del curricolo e strumento fondamentale per l'inclusione nel tessuto sociale, scolastico e locale. Nell'ambito di una didattica sempre più inclusiva, anche quest'anno l'Istituto Comprensivo ha attuato il Progetto alfabetizzazione e intercultura, con laboratori distribuiti su tutti gli ordini di scuola, sia pure con modalità organizzative diversificate. Attraverso il Programma PON, la scuola si impegna</p>	<p>La condivisione delle pratiche inclusive all'interno di alcuni Consigli di classe, in particolare nella scuola secondaria di 1° grado, è ancora, talvolta, limitata. L'Istituto Comprensivo è collocato in un'area a forte processo immigratorio. Il 26% circa dell'utenza è rappresentato da studenti stranieri di prima e seconda generazione provenienti generalmente da famiglie di livello socio-culturale basso. Anche la percentuale di alunni con bisogni educativi speciali si attesta intorno al 20%. L'Organico di fatto non consente di incrementare ulteriormente la flessibilità organizzativa per l'effettuazione di attività di recupero/potenziamento.</p>

nel favorire l'inclusione digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online di tutti gli studenti. Il Progetto PON realizzato nell'a.s. 2018/19 relativo al "Potenziamento delle competenze di base" di italiano, matematica e inglese ha avuto come finalità quella di favorire l'inclusione di tutti gli alunni e in particolare di quelli in situazione di difficoltà. La scuola ha elaborato un Piano Annuale per l'Inclusività, parte integrante del PTOF, riferito a tutti gli alunni con BES, per un utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, e l'incremento del livello di inclusività generale. Nell'intento di soddisfare le esigenze formative di tutti, nessuno escluso, è stato costituito il GLI. Gli interventi di recupero sono rivolti prevalentemente ad alunni stranieri di I^ e II^ generazione, per l'alfabetizzazione e l'acquisizione della lingua dello studio, con doposcuola pomeridiano gestito nella scuola secondaria di 1^ grado da personale interno specializzato, di supporto nello svolgimento dei compiti e nello studio e nella scuola primaria dall'amministrazione comunale. I risultati raggiunti dagli studenti stranieri vengono monitorati e valutati attraverso prove CILSnt. La costituzione di piccoli gruppi o gruppi di livello all'interno delle classi ha prodotto esiti positivi. La partecipazione a gare o a competizioni interne od esterne promosse da privati o associazioni a livello regionale o nazionale, ha favorito il potenziamento degli apprendimenti, con riscontri positivi nei risultati a distanza ed incremento delle risorse economiche dell'Istituto. Anche l'attività propedeutica allo studio della lingua latina riveste importanza sul piano culturale. Anche nell'a.s.2019/20 e soprattutto durante le attività di Dad si è cercato di mantenere un contatto con gli alunni Bes proponendo momenti individualizzati di recupero e approfondimento oltre alle lezioni con il gruppo classe. L'istituto attiva corsi di formazione su strategie di alfabetizzazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti, insieme al gruppo dei pari, diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, tutor, famiglie,

enti locali, associazioni, volontari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata e coinvolge tutti gli ordini di scuola. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di integrazione sono generalmente di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e il raggiungimento di questi viene monitorato in modo abbastanza regolare e, a seguito di ciò, quando necessario, gli interventi didattici ed educativi vengono rimodulati. Gli interventi realizzati sono risultati efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula, tuttavia le attività poste in essere non sempre permettono il raggiungimento di tutti i risultati programmati.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		93,1	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		86,2	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		69,0	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		82,8	69,5	74,6
Altro		3,4	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		96,6	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		86,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		62,1	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		69,0	65,6	71,9
Altro		6,9	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		61,5	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		23,1	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		11,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		30,8	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		7,7	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		3,8	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		0,0	1,0	1,5
Altro		7,7	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		96,6	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		93,1	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		51,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		82,8	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		65,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		55,2	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		96,6	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		17,2	18,5	13,7
Altro		6,9	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MNIC82200R	2,5	3,8	54,4	11,2	16,1	12,4	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MNIC82200R	61,3	38,7
MANTOVA	57,8	42,2
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MNIC82200R	100,0	100,0
- Benchmark*		
MANTOVA	99,5	99,3
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Progetto Orientamento-Continuità è un progetto verticale di Istituto trasversale alle diverse aree; è coordinato dalla preposta Funzione Strumentale in sinergia con i consigli di intersezione, di interclasse, di classe e con il Collaboratore Amministrativo responsabile dell'Area didattica. Nell'Istituto vengono attuate numerose azioni per lo sviluppo della continuità: -incontri tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, e tra questi ultimi e i docenti della scuola secondaria di 1^a grado per uno scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, che risultano generalmente ben equilibrate; -progettazione di laboratori di continuità all'interno di attività educative comuni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria; -trasmissione ai nuovi ordini scolastici di fascicoli articolati sullo specifico percorso formativo dei singoli studenti. Le competenze in entrata e in uscita per ogni segmento scolastico sono definite per i campi di esperienza e per tutte le discipline nei curricoli verticali di Istituto elaborati collegialmente. La scuola monitora e controlla agevolmente i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, poiché la quasi totalità completa il proprio percorso scolastico all'interno dell'Istituto. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa si sono dimostrati efficaci. Il Progetto Orientamento e Continuità è un progetto verticale di Istituto che inizia nella scuola dell'Infanzia e prosegue fino alla scuola Secondaria, dove viene dedicato ampio spazio anche all'attività informativa circa la tipologia, i piani di studio, le peculiarità e gli indirizzi degli istituti superiori, la realtà economica e</p>	<p>E' iniziata da alcuni anni scolastici la riflessione collegiale sui criteri e sulle modalità valutative nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado. Si sta effettuando e verificando la messa a sistema della definizione delle competenze in uscita/entrata e dei criteri valutativi. La scuola dovrebbe ulteriormente potenziare le attività di orientamento rivolte alla conoscenza delle realtà produttive e professionali.</p>

<p>la richiesta occupazionale del territorio, le caratteristiche delle professioni. La scelta della scuola superiore rappresenta solo il momento conclusivo di un iter complesso, che prevede la progettazione di percorsi formativi e informativi personalizzati. Questi coinvolgono le famiglie degli studenti, gli Istituti superiori delle province di Mantova, Ferrara, Modena e Rovigo, nonché agenzie di ricerca e formazione, Enti locali, UST Mantova, Regione Lombardia. Un apposito Consiglio di classe viene dedicato alla stesura del Consiglio orientativo, con documento interno stilato su modulistica condivisa dal Collegio dei docenti, consegnato alla famiglia durante un incontro dedicato, e inserito nel fascicolo personale dello studente. Il collegio docenti procede infine alla verifica dei risultati ottenuti a distanza, generalmente confermativi.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,8	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,8	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,4	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,8	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,3	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,9	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	24,5	30,8
>25% - 50%		34,5	38,3	37,8
>50% - 75%		24,1	25,3	20,0
>75% - 100%		10,3	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,1	26,9	31,3
>25% - 50%		44,8	37,5	36,7
>50% - 75%		20,7	25,5	21,0
>75% - 100%		10,3	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		16,2	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		3.710,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		63,8	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		18,5	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		11,1	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		7,4	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		55,6	47,5	42,2
Lingue straniere		37,0	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		11,1	19,4	19,6
Attività artistico - espressive		44,4	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		25,9	25,3	25,4
Sport		33,3	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		14,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto		18,5	14,6	19,9
Altri argomenti		18,5	13,6	19,7

Punti di forza

La stabilità complessiva degli insegnanti in servizio, il 50% dei quali vi lavora da almeno 10 anni e risiede stabilmente nel territorio ha promosso un forte senso di appartenenza ed un buon livello di interconnessione tra i docenti, che si interfacciano in autonomia funzionale per perseguire le priorità individuate ed attuare gli obiettivi strategici. La mission e le priorità della scuola sono chiaramente definite e risultano adeguatamente condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso molteplici strumenti: INCONTRI COLLEGIALI ISTITUZIONALIZZATI, progettazione didattica in continuità orizzontale e verticale; Collegi Docenti d'Ordine interagenti con il Collegio Docenti Unitario; assemblee personale ATA; STRUTTURA DEL SISTEMA INTERNO:- stretta collaborazione tra le Figure di Sistema, in

Punti di debolezza

Si rende necessario estendere la partecipazione alla valutazione dei risultati e al processo di miglioramento anche alle partnership del territorio, sviluppando in modo più efficace la comunicazione esterna. A tale scopo occorre effettuare specifiche attività di monitoraggio per la rilevazione del grado di conoscenza dei valori insiti nella mission e dei criteri organizzativi scelti per la sua realizzazione. Infine, le modalità di comunicazione e di compartecipazione attivate non raggiungono o coinvolgono ancora in modo pienamente efficace le famiglie straniere, nonostante l'utilizzo della mediazione linguistica e l'effettuazione di incontri dedicati. Ad oggi il sistema autovalutativo (customer satisfaction, misurazione della performance, questionari di autovalutazione ecc..) viene utilizzato particolarmente in ambito didattico, mentre dovrebbe riguardare ogni aspetto

<p>particolare delle FFSS tra loro e con il DS; - stretta interdipendenza tra Staff di dirigenza e referenti di plesso; RELAZIONI CON L'ESTERNO: ampliamento dell'ascolto e dell'interlocuzione con l'utenza da parte del DS. Nella scuola ruoli e funzioni vengono definiti e distinti in modo preciso. La progettualità di istituto risulta meno frammentaria rispetto al passato grazie all'accorpamento di attività/laboratori all'interno di una progettualità verticale di istituto, fortemente radicati nel territorio e svolti in collaborazione con EELL, ASL, agenzie educative locali e provinciali, associazioni culturali e di volontariato. Le priorità individuate sono certamente tre: alfabetizzazione, potenziamento della lingua inglese, sviluppo del talento artistico e musicale. Si riscontra una piena coerenza tra le scelte educativo-didattiche effettuate e l'allocazione delle risorse economiche.</p>	<p>dell'organizzazione scolastica. Grazie al PdM, la scuola si sta dotando di strumenti autovalutativi e valutativi strutturali per il miglioramento continuo. A fronte della disponibilità e di una massiccia partecipazione da parte di docenti e ATA nella gestione dell'organizzazione scolastica, il Fondo dell'Istituzione Scolastica non risulta sempre adeguato alla compensazione delle attività prestate e delle ore di lavoro effettivamente svolte. Per supplire i docenti assenti si rende necessario utilizzare frequentemente i docenti del potenziamento e i impegnati nelle attività di compresenza - contemporaneità previste dal PTOF nel temposcuola prolungato, limitando le attività di recupero e potenziamento previste dal PTOF e dal PdM. L'esiguità delle risorse economiche stanziata dal MIUR prevede il reperimento di ingenti risorse a carico degli Enti Locali, delle famiglie, nonché varie forme di autofinanziamento, come la partecipazione a bandi, concorsi, l'organizzazione di eventi ecc. Il finanziamento degli Enti Locali incide fortemente sull'erogazione del servizio anche attraverso i contributi per il servizio-mensa, i trasporti, l'acquisto di materiale igienicosanitario, la produzione di fotocopie, l'acquisto e il mantenimento dei necessari sussidi informatici.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la sua mission e le priorità strategiche, che vengono condivise dalla comunità scolastica con le famiglie degli alunni e con il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e di azioni supportate da procedure di auto-valutazione nelle varie fasi del percorso, utilizzando, anche se in forma non ancora completa, modalità di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione in itinere, tali da riorientare le strategie didattiche ed educative del corpo docente. Responsabilità e compiti del personale docente e ATA sono individuati chiaramente e sono funzionali alle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento. Le risorse economiche e materiali della scuola, per quanto esigue, sono sfruttate al meglio grazie al contributo degli Enti Locali e delle famiglie, ai finanziamenti PON, alle forme di autofinanziamento mediante partecipazione a bandi e concorsi, e vengono convogliate nella realizzazione delle priorità strategiche. La scuola si impegna nel fundraising per incrementare le esigue risorse economiche provenienti dal MIUR, investendo nel perseguimento della propria mission.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		50,0	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		30,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,7	31,3	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,1	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MNIC82200R		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		4,1	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		14,6	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0		2,4	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		4,1	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0		5,7	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		13,0	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		6,5	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0		17,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		10,6	8,4	7,1
Altro	0		22,0	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	MNIC82200R		% MANTOVA	LOMBARDIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		48,0	42,0	34,3
Rete di ambito	0		23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0		7,3	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		7,3	5,3	6,0
Università	0		0,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		13,8	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC82200R		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		44,7	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		21,1	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		4,9	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		7,3	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		7,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		14,6	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MNIC82200R		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,8	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,4	20,3	19,6
Scuola e lavoro			5,9	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			26,2	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,5	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			23,8	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del			17,6	9,3	6,8

disagio giovanile					
Altro			64,1	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		3,4	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC82200R		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			0,0	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			20,9	20,7	19,5
Il servizio pubblico			0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			13,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI			1,1	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			2,2	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			7,7	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			1,1	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			3,3	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			2,2	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica			0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			8,8	7,7	8,3
Relazioni sindacali			0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			6,6	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			2,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			3,3	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale			8,8	5,1	5,2

Altro			18,7	13,6	12,3
-------	--	--	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC82200R		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			49,5	36,6	36,7
Rete di ambito			6,6	14,1	13,4
Rete di scopo			0,0	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			23,1	22,4	21,2
Università			0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			20,9	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		63,3	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		56,7	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		46,7	51,8	57,8
Accoglienza		50,0	76,7	74,0
Orientamento		83,3	83,4	77,9
Raccordo con il territorio		60,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		96,7	94,8	96,2
Temi disciplinari		40,0	42,7	40,3
Temi multidisciplinari		30,0	39,4	37,8
Continuità		80,0	88,1	88,3
Inclusione		96,7	96,1	94,6
Altro		43,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		13,1	12,0	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		12,6	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		8,4	8,2	9,1
Accoglienza		3,2	8,2	8,7
Orientamento		2,3	4,2	4,3
Raccordo con il territorio		2,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		8,3	6,6	6,5
Temi disciplinari		16,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari		7,5	7,3	7,1
Continuità		6,6	8,2	8,2
Inclusione		11,5	10,6	10,3
Altro		7,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola promuove in via prioritaria la formazione d'obbligo per i docenti e per il personale A.T.A. (corsi sulla privacy, sulla sicurezza, l'emergenza e l'antincendio e sul primo soccorso). Nel Piano di Formazione, assumono particolare rilievo le seguenti aree tematiche: 1. Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica. 2. Didattica per competenze. 3.L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale. 4. La valutazione. La qualità delle iniziative proposte dalla Scuola, svolte anche in rete, con altre istituzioni scolastiche del territorio è ottima: i dati di riscontro tra gli iscritti e i frequentati lo attestano. La ricaduta all'interno dell'Istituzione e delle scuole della rete è presente in termini di approccio allo studio, al confronto e nell'innovazione didattica. La Scuola utilizza le informazioni sulle competenze e sulle esperienze maturate dal personale per l'assegnazione di incarichi, la suddivisione di compiti e , per la scuola primaria per l'affidamento delle classi e delle discipline. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso la costituzione di: 1. GLH istituto, 2. N.I.V; 3. team digitale; 4. Commissione continuità e orientamento; 5. Commissione curricula. I gruppi di lavoro producono materiali; gli insegnanti condividono materiali e strumenti raccolti sotto varie forme. L'emergenza covid-19 ha portato un cospicuo numero di docenti ad aggiornarsi e formarsi sulle competenze digitali e nuove metodologie.</p>	<p>La formazione dei docenti e del personale ATA dell'Istituto Comprensivo, collocato in un'area geografica fortemente decentrata e poco servita da mezzi pubblici, richiede al personale un notevole dispendio di tempo (che deve essere dedicato in gran parte ai trasferimenti), e di risorse economiche, dispendio compensato solo in parte dal Fondo dell'Istituzione Scolastica. I tempi per la formazione sono ristretti. La formazione all'interno dell'ambito risulta vincolante rispetto a quella che potrebbe essere organizzata dalle scuole singole o in rete. Sarebbe inoltre necessario che all'Istituzione fossero assegnati i finanziamenti specifici per la formazione d'obbligo o che fosse esonerata dalle responsabilità. Occorre potenziare la condivisione di strumenti e materiali tra i docenti affinando l'utilizzo di strumenti di condivisione on line. La condivisione di buone prassi potrebbe essere ulteriormente ampliata mediante collaborazione on-line su piattaforma, potenziando la progettazione verticale tra docenti appartenenti a diversi ordini scolastici.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale, ne tiene conto per la promozione di iniziative formative di buona qualità. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base degli interessi e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro, che producono materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi e viene promosso efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,3	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		10,0	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		83,3	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		56,7	75,7	72,6
Capofila per una rete		33,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		10,0	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		77,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato		42,2	34,9	32,4
Regione		20,2	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		13,8	16,3	14,5
Unione Europea		1,8	2,1	4,0
Contributi da privati		2,8	2,7	3,7
Scuole componenti la rete		19,3	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		6,4	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		5,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		77,1	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative		1,8	4,2	4,6
Altro		9,2	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		1,8	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,5	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		17,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,5	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		3,7	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		3,7	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		1,8	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		19,3	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		3,7	6,3	4,2

Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		6,4	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,0	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,3	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,9	1,0	1,3
Altro		9,2	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		56,7	47,1	46,3
Università		70,0	73,4	64,9
Enti di ricerca		13,3	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati		23,3	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		30,0	32,7	32,0
Associazioni sportive		53,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		56,7	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		76,7	70,0	66,2
ASL		73,3	42,3	50,1
Altri soggetti		10,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline		51,7	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		41,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		55,2	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		31,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		13,8	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		41,4	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		31,0	42,2	43,4

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		55,2	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		31,0	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		31,0	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		20,7	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		79,3	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		58,6	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		13,8	15,9	19,0
Altro		20,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		14,4	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		84,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,6	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MNIC82200R	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola		106,7	99,8	98,8

famiglia				
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		96,7	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line		93,3	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		93,3	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni		100,0	97,7	98,5
Altro		10,0	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha stipulato convenzioni con soggetti pubblici e privati. Sono in essere, inoltre, vari accordi di rete, essenziali per l'arricchimento della realtà scolastica, formativa e non. Le famiglie sono coinvolte nella fase della informazione sia in maniera formale, durante riunioni ed incontri programmati, sia in momenti informali. La partecipazione dei genitori riguarda la realizzazione delle attività sul piano pratico: collaborano nella realizzazione di manifestazioni, recite ed eventi. I genitori sono coinvolti nell'informazione e nella conoscenza dei documenti fondamentali: in particolar modo del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. Le criticità sono oggetto di discussione e sano confronto. Inoltre, per tematiche caratterizzanti l'offerta formativa, la Scuola invita i genitori a partecipare ai diversi eventi connotanti l'offerta formativa che diventano momenti di formazione e al tempo stesso di coesione sociale. La Scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.</p>	<p>E' auspicabile incrementare il numero delle convenzioni, degli accordi di programma, delle collaborazioni, degli accordi di rete sia con soggetti pubblici che soggetti privati anche per il reperimento di finanziamenti. E' considerata prioritario, come previsto in uno dei progetti del P.d.M., ampliare la partecipazione dei genitori alle iniziative di vario genere proposte dall'istituto in termini di maggiore condivisione e rispetto delle regole di funzionamento dell'istituto, collaborazione alla realizzazione di progetti. E' in fase di realizzazione il potenziamento dei servizi on line per l'utenza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I rapporti tra scuola e territorio sono molto importanti perché l'azione educativa sia rispondente alle richieste della nostra società in continua evoluzione. Per questo la nostra scuola ha da sempre instaurato un rapporto di scambio e collaborazione con i diversi enti territoriali ed istituzionali. Per avviare politiche

educative, abbiamo stipulato accordi di rete, collaborazioni e protocolli di intesa con soggetti pubblici e oggi possiamo affermare con orgoglio che la nostra Scuola educa ed orienta nelle scelte scolastiche future e nel mondo del lavoro. La scuola instaura proficui rapporti di collaborazione con i genitori che partecipano attivamente alle iniziative promosse dalla scuola. Pertanto la situazione è positiva.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri.

Traguardo

Riduzione del gap che differenzia i risultati ottenuti dagli studenti stranieri, specialmente in ambito linguistico (liv. B1 italiano L2)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione strutturale degli esiti di apprendimento (iniziale/intermedia/finale) orientata al miglioramento continuo (ITA. MATE. L. STRANIERA).

2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento della flessibilità organizzativa per favorire l'innovazione metodologica e didattica (NTI).

3. Continuità e orientamento

Consolidamento del raccordo di criteri ed modalità valutative nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creazione di uno spazio condiviso di raccolta, organizzazione strutturata, interscambio di esperienze didatticoeducative per la formazione continua

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni con esiti di livello basso o molto basso.

Traguardo

Ulteriore riduzione della percentuale di alunni con esiti di livello 1.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione strutturale degli esiti di apprendimento (iniziale/intermedia/finale) orientata al miglioramento continuo (ITA. MATE. L. STRANIERA).

2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento della flessibilità organizzativa per favorire l'innovazione metodologica e didattica (NTI).

3. Continuità e orientamento

Consolidamento del raccordo di criteri e di modalità valutative nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creazione di uno spazio condiviso di raccolta, organizzazione strutturata, interscambio di esperienze didatticoeducative per la formazione continua

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Contrasto all'insuccesso e alla dispersione scolastica degli alunni stranieri nel passaggio alla scuola secondaria di II° grado.

Traguardo

Riduzione percentuale dell'insuccesso e della dispersione scolastica per quanto riguarda gli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creazione di una rete territoriale, finalizzata all'accompagnamento dei minori stranieri nella realizzazione del proprio progetto di vita.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella scuola primaria il risultato delle Prove Invalsi di italiano e matematica è pari o superiore alla media nazionale. In alcuni plessi della Scuola Primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado sono variamente articolati in situazioni di valutazioni positive che si alternano a situazioni di valutazioni inferiori a quelle degli ambiti di riferimento. Occorre tenere presente che nell'intero Istituto la presenza di alunni stranieri corrisponde al 23% circa della popolazione scolastica totale, con punte più elevate in alcuni plessi. Gli studenti stranieri, anche di seconda generazione, continuano tuttavia a presentare una limitata acquisizione del livello B1 della lingua italiana. Per questo motivo, pur confortati dall'evoluzione positiva degli esiti di apprendimento rilevati, si mantengono immutate le priorità individuate in precedenza.